



**DISCIPLINARE DI GARA
RICHIESTA DI OFFERTA PER IL
SERVIZIO CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO
DI PROMOZIONE DEL “PORTALE PER LA CULTURA DEL VENETO”**

(Procedura ai sensi dell’art. 36 comma 2) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,
sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA
Codice identificativo di gara - 8003363813

ENTE APPALTANTE: REGIONE del VENETO – Sede legale Palazzo Balbi Dorsoduro 3901 – 30123
Venezia – P.IVA 02392630279

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedure ai sensi dell’art. 36 comma 2) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L’affidamento del servizio avverrà sulla base dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del medesimo Decreto Legislativo

IMPORTO COMPLESSIVO presunto a base di gara:

L’importo a base di gara per lo svolgimento del servizio è stabilito a corpo complessivamente in Euro 47.580,00 IVA ed ogni altro onere compresi per un servizio della durata di mesi tre, non rinnovabili.

OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 14 agosto 2019 la Regione del Veneto intende affidare il servizio di promozione del Portale della Cultura del Veneto che preveda una proposta e la realizzazione di un progetto di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario sulle testate nazionali e locali tra le maggiormente censite presso Audipress, anche on line, su emittenti televisive locali e su web nonché tramite campagne *advertising on line* per rendere evidenza al Portale della Cultura, ai diversi destinatari: enti pubblici, regionali e nazionali, utenti finali, quali cittadini e turisti, imprese ed operatori del settore, al fine di sostenere il ruolo del Veneto sia nel campo delle attività culturali, artistiche, musicali e teatrali, sia in quello dei beni e dei servizi culturali.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

La Regione del Veneto è da tempo impegnata nel consolidamento delle politiche che rafforzano il binomio tra economia e cultura inserendo quest’ultima nell’ambito dei lavori e degli argomenti che riguardano l’agenda digitale in quanto proprio alla Cultura va riconosciuto il ruolo strategico nello sviluppo e nella crescita della comunità.

In attuazione di quanto previsto nel DEFR 2017-2019, Obiettivo Strategico 05.02.02 “Creare il Portale della cultura”, con deliberazione n. 87 del 26 gennaio 2018 la Giunta regionale ha approvato l’adesione al Contratto Quadro “Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line, per la progettazione e realizzazione ex novo del portale internet di aggregazione e promozione del patrimonio culturale veneto, denominato “Portale della Cultura” per le annualità 2018 – 2019 - 2020.

La Giunta regionale è chiamata ora a dare la massima diffusione dei risultati sin qui raggiunti per far sapere a tutto il territorio di riferimento e ai diversi soggetti: enti pubblici, regionali e nazionali, utenti finali, quali cittadini e turisti, imprese ed operatori del settore che è nato il “*sistema digitale della cultura*” in grado di offrire molteplici opportunità sia nel campo delle attività culturali, artistiche, musicali e teatrali, sia in quello dei beni e dei servizi culturali.

A tal fine - con Deliberazione n. 1212 del 14 agosto 2019 – è stato stanziato un apposito finanziamento a copertura delle spese per la realizzazione delle azioni previste nel Piano regionale di Promozione del Portale della Cultura con l'obiettivo di:

- ottenere la maggiore visibilità possibile costante e mirata sui media della stampa nazionale e locale;
- certificare ed avvallare la credibilità dei messaggi divulgati dall'Ente;
- creare un flusso continuo di informazioni;
- interessare i giornalisti;
- creare un'immagine positiva del progetto.

CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO:

Il servizio richiesto consiste nello svolgimento dell'attività di informazione e diffusione delle iniziative elencate al punto precedente presso il più vasto pubblico e presso la stampa, nonché nella valorizzazione dell'intervento regionale attraverso un'apposita campagna di promozione comprendente le seguenti azioni:

- istituzione di un apposito Ufficio di comunicazione e promozione del Portale della Cultura del Veneto;
- diffusione territoriale di spot con acquisto spazi/banner su emittenti televisive;
- pubblicazione ADV o altro materiale con acquisto spazi su testate nazionali e locali tra le maggiormente censite presso Audipress e su riviste;
- realizzazione di campagne display advertising on line tramite google adwords e visibilità sui social adv, facebook, ads.

Istituzione di un apposito Ufficio di comunicazione e promozione del Portale con i seguenti compiti:

- stesura e invio di redazionali a giornali, tv, internet;
- contatto con i giornalisti locali, regionali e nazionali;
- definizione eventuali incontri one to one/interviste;
- rassegna stampa
- costruzione di mailing list dedicate e coordinamento della loro gestione;
- proposta di sviluppo e aggiornamento di pagine informative e promozionali sul sito istituzionale della Regione, previo coordinamento da parte degli uffici competenti.

I materiali dovranno riportare l'immagine coordinata del progetto che sarà fornita al momento dell'affidamento del servizio.

Per le attività di competenza dell'Ufficio di comunicazione e promozione del Portale come sopra specificate, il budget previsto ammonta ad Euro 18.300,00 IVA ed ogni altro onere compresi.

Per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione il budget previsto di Euro 29.280,00 IVA ed ogni altro onere compresi viene ripartito obbligatoriamente secondo quanto previsto dal D.Lgs. del 31.07.2005 n. 177, art. 41 come di seguito riportato:

Quotidiani e riviste:

A) a mezzo stampa

- indicare le testate scelte con maggiore tiratura;
- precisare il numero delle uscite;
- precisare i giorni delle uscite.

B) on line

- indicare le testate scelte con maggior numero di visualizzazioni;
- precisare il numero delle uscite;

- precisare i giorni e gli eventuali orari delle uscite;
- precisare la collocazione del banner e il formato.

Euro 14.640,00 pari ad almeno il 50% della spesa.

TV

- indicare le emittenti TV scelte che devono essere quelle con maggiore auditel;
- precisare il numero delle uscite degli spot e dei redazionali;
- precisare i giorni delle uscite;
- precisare gli orari delle uscite;

Euro 4.392,00 pari almeno al 15% della spesa.

Campagne display advertising on line

- indicare le piattaforme utilizzate;
- indicare il periodo dell'inserzione (giorni e orari);
- indicare l'area territoriale di riferimento;
- indicare il numero di utenti finali raggiungibili.

Euro 10.248,00 pari al 35% come residuo e come quota libera non vincolata.

Si specifica che la Regione del Veneto fornirà i materiali per la campagna promozionale.

DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio è affidato per mesi tre, indicativamente novembre – dicembre – gennaio, dalla data di sottoscrizione del contratto e sarà svolto dall'aggiudicatario, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto, con la quale saranno svolti dei periodici incontri e riunioni e comunque ogni qual volta necessari e richiesti.

Al fine di garantire massima efficacia, coordinamento ed ottimizzazione delle attività, l'aggiudicatario dovrà produrre almeno mensilmente una apposita e circostanziata relazione in merito allo stato di avanzamento delle attività fornendo i dati numerici relativi al ritorno d'immagine e dell'investimento;

I servizi oggetto della presente trattativa non costituiscono in alcun senso diritto di esclusiva per l'aggiudicatario.

AGGIUDICAZIONE DELLA TRATTATIVA

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 espletata attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA. L'affidamento del servizio avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del decreto medesimo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva di annullare e/o revocare la presente gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatari, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.

Tutte le spese contrattuali, bolli, imposta di registro sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

Ammissione dei concorrenti e valutazione delle offerte:

Le offerte pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice nominata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 77 commi 3 e 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La valutazione da parte della Commissione avverrà sulla base dei seguenti elementi e dei relativi valori ponderali:

PUNTEGGIO MAX	100
Valutazione tecnica	70

Valutazione economica	30
-----------------------	----

Il punteggio totale, sulla cui base avverrà l'aggiudicazione della gara, sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico ottenuto:

$P_{offerta} = P_{Valutazione\ tecnica} + P_{valutazione\ economica}$.

L'intera procedura di valutazione avverrà all'interno del sistema MePA mediante attivazione di specifica RDO con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso, secondo il procedimento sotto specificato.

Ammissione dei concorrenti mediante valutazione delle documentazioni amministrative richieste:

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre attraverso la procedura MePA la seguente documentazione:

- Disciplinare di gara firmato digitalmente per accettazione;
- Documentazione relativa alla cauzione provvisoria obbligatoria;
- Nomina Responsabile del trattamento di dati personali sottoscritto con firma digitale;
- Documento Unico di Gara Europeo relativo al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 firmato digitalmente;
- Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente dai concorrenti che devono contenere:
 - Dati generali e PEC;
 - Dichiarazione di avere preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto della gara, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione della medesima o sul contenuto dell'offerta, ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nel presente "Disciplinare di gara" e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta;
 - Dichiarazione che attesta che l'offerta economica è riconosciuta remunerativa e competitiva sulla base della propria capacità organizzativa e professionale e per tale motivo si è consapevoli e concordi che la cifra di aggiudicazione rimarrà fissa e invariabile per tutta la durata contrattuale del servizio;
 - Dichiarazione di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio della propria attività professionale, con particolare riferimento alla diffusione di dati sensibili e riservati – con l'impegno a tenere riservato e non divulgato quanto, per l'assunzione del servizio, potrà venire a conoscenza ma che corrisponde a dato sensibile, riservato o strategico interno;
 - Dichiarazione di non avvalersi di subappalto per l'esecuzione del servizio di che trattasi salvo casi preventivamente autorizzati dall'Amministrazione regionale;
 - Dichiarazione di poter garantire l'inizio del servizio immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto;
 - Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa di cui è ad espressa conoscenza ed in particolare da quanto previsto dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n. 575 e s.m.i., dall'art. 14 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
 - Dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile con gli altri concorrenti alla presente gara;
 - Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.03.1999);
 - L'iscrizione nel Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e indicazione del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di impresa societaria, codice fiscale e partita IVA;
 - Di essere in condizioni di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;
 - Dichiarazione riportante le posizioni INPS e INAIL del soggetto concorrente, luogo dove è iscritto, numero di matricola e numero degli addetti;

- “PASO” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità, acquisibile dagli offerenti accreditandosi al sito dell’ANAC;
- Dichiarazione relativa ai costi della sicurezza aziendale.

Valutazione dell’offerta tecnica:

La valutazione dell’offerta tecnica (max 70 punti) presentata da ciascun concorrente è svolta, in seduta riservata, dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri e parametri di valutazione.

I criteri di valutazione tengono conto del curriculum dell’aggiudicatario e del personale addetto che attesti il possesso di adeguati requisiti in ordine alla esperienza, alla professionalità e capacità organizzativa e del progetto di comunicazione e promozione presentato.

In particolare si valuterà quanto segue:

a) **Requisiti specifici dell’aggiudicatario (max 20 punti)**

Esperienza e professionalità nella materia oggetto della gara con particolare riferimento ai servizi svolti per la promozione di attività ed eventi culturali e di spettacolo e comunque di manifestazioni di alto livello nel panorama regionale e nazionale e/o internazionale attestato dalla produzione di curriculum che dovrà dettagliare l’attività svolta, gli incarichi di promozione di manifestazioni culturali e la realizzazione di siti web riportando le date e le durate dell’incarico;

Il personale addetto allo svolgimento del servizio dovrà avere maturato i necessari requisiti professionali tramite qualificate esperienze acquisite nelle attività di collaborazione con quotidiani, riviste specializzate, TV, testate on line e nella realizzazione di campagne *display advertising online* e visibilità su motori di ricerca.

Il requisito tecnico dovrà essere provato mediante la produzione dei curricula dei soggetti referenti per il servizio in parola. I documenti inoltrati avranno valore di autodichiarazione ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e pertanto, in caso di attestazioni mendaci, il dichiarante sarà soggetto alle relative conseguenze penali. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale.

b) **Progetto di comunicazione e promozione (Massimo punti 50)**

Linee guida del progetto finalizzato ad informare e diffondere l’evento a partecipazione regionale di presentazione del Portale della Cultura con l’individuazione delle strategie di comunicazione e degli strumenti, delle forme e dei supporti che si intendono utilizzare mediante gli organi di stampa: quotidiani, riviste specializzate, TV, testate on line, stampa locale e nazionale, anche on line, su web tramite campagne advertising on line che prevedano la produzione di banner on line, social network e visibilità su motori di ricerca.

Il progetto presentato dovrà espressamente richiamare e dettagliare le voci indicate nel punto relativo ai “CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO”.

L’attribuzione del punteggio tecnico ai singoli concorrenti sarà formulata da apposita Commissione aggiudicatrice, effettuando una valutazione comparativa tra tutte le offerte tecniche pervenute. I risultati sintetici complessivi di tale valutazione, ovvero l’attribuzione conseguente dei punteggi tecnici validi per la graduatoria finale verranno inseriti sul portale MePA unitamente ad una nota relativa alla composizione di tale punteggio rispetto alle 2 voci di valutazione sopra riportate.

Le motivazioni complete di valutazione e della graduatoria espressa dalla Commissione verranno formalizzate in un apposito verbale di gara che verrà trasmesso mediante l’uso dello strumento della comunicazione MePA di gara a tutti i concorrenti ammessi, in fase di aggiudicazione provvisoria, in modo da permettere a tutti i concorrenti di fare le proprie valutazioni ed eventualmente esprimere osservazioni.

Valutazione dell’offerta economica:

L'offerta economica è praticata mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo presunto a base di gara (Euro 47.580,00 IVA ed ogni altro onere compreso).

Si specifica che l'eventuale ribasso sulla quota destinata all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione pari ad Euro 29.280,00 IVA e ogni altro onere incluso deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. del 31.07.2005 n. 177, art. 41 come indicato nel punto relativo ai "CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO".

La formula scelta per la parametrizzazione dei punteggi attribuiti all'offerta economica è quella Lineare semplice (a punteggio assoluto)

$$PE_{(s)} = 30 \times (R/30)$$

Dove PE è il punteggio economico assegnato. (R è il ribasso proposto/ 30 è il massimo ribasso %).

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta economica e la documentazione sopra specificata dovranno pervenire alla Regione del Veneto unicamente mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico ed allo stesso modo ogni comunicazione con la stazione appaltante avverrà attraverso l'area Comunicazioni specificamente predisposta.

Non verrà ammessa alla gara l'offerta carente delle documentazioni obbligatorie specificamente elencate ai punti precedenti.

Modalità di svolgimento dell'istruttoria di gara

La Commissione aggiudicatrice si riunirà in due differenti sedute.

La prima seduta non avverrà in modalità pubblica e verificherà:

- la completezza e correttezza di tutte le documentazioni amministrative;
- la completezza e correttezza di tutte le documentazioni tecniche presentate;
- alla fine della seduta, qualora si renda necessario richiedere integrazioni o chiarimenti alle ditte, la commissione si avvarrà dello strumento dell'area Comunicazioni di MePA.

La seconda seduta avverrà in modalità riservata per la prima fase, in cui verranno formulati e immessi su MePA i punteggi tecnici, e in seduta pubblica on line per l'assegnazione dei punteggi economici e la formulazione della graduatoria finale.

Di seguito verrà chiusa la seduta pubblica e si effettuerà l'aggiudicazione provvisoria.

Entro 24 ore dalla chiusura della seduta pubblica si trasmetterà, mediante l'area Comunicazioni di MePA, il verbale a tutti gli offerenti ammessi.

La Commissione valuterà la congruità delle offerte, se in numero pari o superiore a tre, che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Delle operazioni di gara sarà redatto apposito e circostanziato verbale che sarà proposto per l'approvazione e l'eventuale aggiudicazione definitiva con apposito Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

E' facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato in MEPA per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass), secondo le istruzioni ivi

contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art.2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Cause di esclusione

La presentazione in ritardo dell’offerta, la mancanza di previste sottoscrizioni e la trasmissione di documentazione incompleta è causa di esclusione dalla gara, fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio, nei casi esplicitamente previsti.

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell’art. 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l’offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata “garanzia provvisoria” pari al 2 per cento del prezzo base indicato a base d’asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l’aggiudicazione, per fatto dell’affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, a eccezione per le microimprese, le piccole e medie imprese e a loro raggruppamenti temporanei o consorzi, dall’impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 qualora l’offerente risultasse affidatario.

Cauzione definitiva

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l’affidatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, nelle forme e nei modi stabiliti all’art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari al 10% dell’importo delle prestazioni aggiudicate, Al fine di salvaguardare l’interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione è presentata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di pagamento del saldo contrattuale. L’Ente può richiedere all’aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall’art.93 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, per la garanzia provvisoria.

La garanzia deve essere presentata in forma di fideiussione e, a scelta dell’aggiudicatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art.106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art.161 del Decreto Legislativo 24.02.1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art.1957 secondo comma del Codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’agenzia.

L’ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino al termine della prestazione.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all’Istituto garante, da parte dell’agenzia, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l’avvenuta esecuzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell’aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata dall’Amministrazione regionale, in via parziale o totale, sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa. La Regione ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e

prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni oggetto della presente gara.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta dell'Amministrazione regionale, in caso di variazioni del corrispettivo.

Contratto

Successivamente alla positiva verifica della reale sussistenza dei requisiti di cui all'art.80 del D.L.vo n. 50/2016 e all'acquisizione di tutte le documentazioni obbligatorie ed utili all'aggiudicazione definitiva, si procederà alla sua formalizzazione con atto dell'Amministrazione regionale.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, il rapporto tra l'aggiudicatario e la Regione del Veneto sarà formalizzato da apposito contratto, che verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche non applicando il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula ex art. 32 comma 10 let. b).

Modalità di liquidazione

Il corrispettivo del servizio sarà liquidato successivamente alla sottoscrizione del contratto e alla presentazione del piano dettagliato delle attività di comunicazione che dovranno essere validate dal Responsabile del Procedimento, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario si procederà ai sensi dell'art. 30 comma 5 e 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

La liquidazione sarà disposta a mezzo di bonifico bancario, citando il codice CIG: **8003363813**

La fattura dovrà essere intestata a: REGIONE del VENETO Direzione Beni Attività culturali e Sport – Sede Palazzo Sceriman Cannaregio 168 – 30121 Venezia – C.F. 80007580279 P.IVA 02392630279 e spedita secondo le nuove disposizioni relative alla fatturazione elettronica.

Il codice assegnato da IPA all'Amministrazione è 7QDL4H.

La fattura dovrà riportare il codice CIG **8003363813** e i riferimenti agli impegni di spesa che verranno comunicati dalla stazione appaltante successivamente alla sottoscrizione del contratto; la mancanza di tali dati sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema di interscambio/fatturazione elettronica.

Si ricorda inoltre che ai sensi del MEF del 23/01/2015 la fatturazione sarà soggetta a split payment.

Qualora l'Amministrazione regionale non rispettasse i termini di pagamento di cui sopra, l'aggiudicatario provvederà a notificare all'Ente l'ingiunzione ad effettuare l'accredito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima. Decorso infruttuosamente tale termine, l'aggiudicatario avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi legali.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'aggiudicatario né alla richiesta di scioglimento del contratto.

Responsabili per l'Amministrazione – Responsabile del procedimento – Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione è la Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio, Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (art.31 e 111 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

L'Amministrazione regionale verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. A tale Direttore sono assegnati i compiti di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Egli assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile e nella fattispecie di cui all'art.108 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatta salva ogni rivalsa per danni e all'incameramento della cauzione definitiva.

Cause di decadenza

Qualora, nel corso della durata del rapporto contrattuale, vengano meno nell'aggiudicatrice le condizioni soggettive e tecniche richieste per l'affidamento del servizio, l'Amministrazione regionale procederà a pronunciare la decadenza del rapporto contrattuale. Valgono i disposti e i termini di cui all'art.110 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La cessazione dell'attività, il fallimento, e altre procedure concorsuali a carico dell'aggiudicataria comportano la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

La decadenza del contratto è notificata dall'Amministrazione regionale, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'aggiudicataria che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione. Le prestazioni potranno essere portate a termine in economia oppure affidate ad altra agenzia, senza che per questo l'aggiudicataria possa avanzare diritti di sorta.

Recesso

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione delle prestazioni, salvo il pagamento a favore dell'aggiudicataria delle spese dalla stessa sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento dell'effettivo recesso e delle somme indicate all'art. 109 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicataria da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione regionale prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale a proprio favore, qualora, a seguito di verifiche successive, l'aggiudicataria non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari ai fini della ammissione alla stessa.

Costituzione in mora

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente Bando operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione regionale alla costituzione in mora dell'aggiudicataria.

Controversie

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicataria nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

Valgono le norme relative al contenzioso di cui agli articoli 205-211 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Amministrazione regionale e dell'aggiudicataria, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione delle prestazioni, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione regionale.

Foro competente

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Venezia.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alle linee guida già emesse da ANAC, ancorchè in fase di sola consultazione e agli articoli ancora in vigore del D.P.R. 207/210 e s.m.i. oltre al Codice Civile e ai regolamenti della contabilità generale dello Stato, per le parti applicabili e alla normativa vigente.

Tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'acquisizione del servizio di organizzazione dell'evento di lancio del Portale della Cultura e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 13 agosto 2010 e utilizzerà in via esclusiva un c/c Bancario o postale "dedicato" anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora non assolve agli obblighi previsti dall'art.3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto di appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

L'aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'Amministrazione regionale non esegue alcun pagamento all'aggiudicataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione regionale risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'art.3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Nel caso di subappalto autorizzato dall'Amministrazione regionale, l'aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione regionale, entro 15 giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione regionale i dati cui al presente comma 3 con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informazioni e chiarimenti

Le informazioni e le comunicazioni riguardanti la convocazione delle sedute della Commissione giudicatrice, ed ogni ulteriore comunicazione relativa alla gara stessa saranno tempestivamente pubblicate sull'Area Comunicazioni di MePA.

Dell'esito della presente procedura sarà data comunicazione ai soggetti partecipanti, esso sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale anche in caso di gara deserta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, revocare o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dall'offerente e caricato direttamente sul portale MePA: ww.acquistinretepa.it